# Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Regolamento (CE) 1303/2013

***PSR Regione Emilia-Romagna 2014 – 2020***
***Piano d'Azione Locale GAL Appennino Bolognese***
***Operazione "Azione 9.A.1 Valorizzazione degli itinerari in convenzione con Enti Pubblici"***

## Progetto descrittivo

## "*Alta Via dei Parchi*" – Infrastrutturazione punti tappa

**TITOLO DEL PROGETTO**

***Alta Via dei Parchi***

**1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

***Motivazioni***

La strategia di Sviluppo Locale elaborata dal GAL Appennino Bolognese si basa sulla volontà di rendere il territorio collinare-montano competitivo, attrattivo e fruibile attraverso la realizzazione di un sistema di sviluppo integrato fondato sulla promozione di un turismo sostenibile e alla valorizzazione di infrastrutture interconnesse in grado di mantenere e dare valore al territorio in termini di fruibilità territoriale senza tralasciare l'aspetto economico.

La scelta di indirizzare le possibili risorse messe a disposizione da questa Azione su infrastrutture collegate ai percorsi definiti da *"Turismo lento"* come il percorso di scala regionale denominato *"Alta Via dei Parchi – AVP"* si basa sul riscontro positivo che in questi anni stanno avendo tali tracciati a livello nazionale ed internazionale.

Nello specifico, l'Alta Via dei Parchi è un percorso che abbraccia l'intera Regione Emilia-Romagna e che partendo dal Piacentino arriva a Rimini.

Nel corso degli anni tale percorso ha avuto alterne fortune; vi sono state realtà nelle quali, attorno e su di esso, si è sviluppata un'intensa e proficua azione da parte degli enti locali territorialmente coinvolti, che ne hanno saputo cogliere il valore strategico per uno sviluppo turistico/sportivo importante.

In tale ottica e secondo le indicazioni fornite, l'infrastruttura da potenziare è il punto tappa dell'Alta Via dei Parchi, denominato Ex vivaio forestale delle Cottede.

*Stralcio cartografico del Parco dei Laghi Suviana e Brasimone. All'interno del cerchio rosso la struttura delle "Cottede". La linea rossa indica invece uno stralcio dell'itinerario denominato Alta Via dei Parchi – AVP.*

Finalità e obiettivi

L'azione si propone di migliorare la fruibilità dell'itinerario *"Alta Via dei Parchi"* in termini di ricettività e servizi al turista considerato la peculiarità dello stesso itinerario che, essendo un percorso in quota, presenta oggettivi criticità in termini di accoglienza. Con il presente progetto si riesce quindi a migliorare la fruibilità del percorso dotandolo di un punto tappa in un'area che ad oggi manifesta criticità in questi termini.

***Obiettivi operativi***

Nello specifico gli obiettivi sono:
1. FRUIZIONE: migliorare l'accessibilità del percorso;

2. PROMOZIONE: avviare azioni coordinate di promozione territoriale atte a valorizzare nel suo insieme l'Appennino Bolognese, le sue risorse territoriali e i suoi itinerari attraverso l'attivazione dei progetti a regia diretta afferenti alle azioni 9B del Piano (azioni di marketing e promozione degli itinerari). La presente convenzione riguarda un ulteriore aspetto del turismo sostenibile in contesti ad alta qualità ambientale, valorizzando allo stesso tempo l'importante patrimonio naturalistico gestito dall'Ente di Gestione dei Parchi e della Biodiversità;

3.PROGETTO UNITARIO: sviluppare una progettualità unitaria tra enti pubblici e operatori privati per promuovere il territorio capaci di attivare economie di scala e attirare flussi di persone e reddito. Grazie all'azione 12 B del Piano (HUB Appennino Bolognese) e alla carta dell'accoglienza sarà creata una banca dati di supporto anche a questo tematismo per poi costruire e qualificare l'offerta specifica per il target di riferimento;

4.QUALIFICAZIONE: delle imprese con particolare riferimento all'accoglienza e ospitalità rivolta ai turisti;

5. ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE: è fondamentale, per questo processo organizzativo, che tutti i soggetti, ognuno per il proprio ruolo istituzionale e non, co-partecipino al raggiungimento degli obiettivi secondo una strategia condivisa. Il coordinatore organizza l'offerta e la rete, i singoli Comuni fungono da animatori per il coinvolgimento delle realtà produttive e di volontariato locale, i privati arricchiscono l'offerta attraverso i loro prodotti e servizi. Il GAL, infine, con l'azione 9B realizza la promozione integrata e con l'azione 12 crea e qualifica l'offerta turistica territoriale.

**Ambito Territoriale Interessato**

L'ambito riguarda l'intero percorso dell'Alta Via dei Parchi in quanto, nonostante l'intervento riguardi un punto tappa specifico, il beneficio tratto dall'opportunità di accogliere i turisti in maniera adeguata lungo tutto il percorso, permetterà di rafforzare ed incrementare l'azione promozionale e di valorizzazione che in questi anni è stata realizzata sia dalla Regione Emilia Romagna e da Apt, sia da parte dell'Ente di Gestione e le amministrazioni locali interessate dall'Itinerario. Si sottolinea, inoltre, che l'Ente di gestione ha già preso accordi con l'Unione Appennino Bolognese (ente che per mandato istituzionale si occupa per i soggetti locali di promozione turistica e organizzazione di eventi), per potenziare le attività promozionali.

**Descrizione delle attività**

Come citato in premessa tale Strategia mira al miglioramento della capacità fruitiva e la valorizzazione del percorso denominato Alta Via dei Parchi (AVP).

In particolare questa proposta dettaglia gli interventi da eseguire presso una struttura esistente che insiste sul percorso denominato Alta Via dei Parchi ricadente nel Comune di Castiglione dei Pepoli (Cottede).

Il complesso immobiliare dell'ex vivaio forestale delle Cottede, in gestione all'Ente Parchi e Biodiversità Emilia Orientale dall'Ente proprietario, il Comune di Castiglione dei Pepoli, è costituito principalmente da due edifici, uno adibito a guardiania/magazzino e l'altro, recentemente ristrutturato, adibito in parte a deposito attrezzature antincendio boschivo ed in parte ad uso foresteria.

*Immagine dell'edificio delle Cottede.*

Nella porzione di edificio ristrutturata in cui si è pensato di realizzare gli alloggi e la foresteria con cucina per i fruitori dell'Alta Via dei Parchi, mancano completamente gli arredamenti, mobilio e impianti (cucina) necessari per garantire la funzionalità del sito come punto tappa del percorso escursionistico.

Come infrastruttura invece, si rende necessaria la realizzazione di un impianto fognario secondo le norme vigenti ed allestire una piccola area già esistente come parcheggio per le eventuali autovetture in sosta.

Presso l'altro edificio attualmente utilizzato come alloggio del custode occorre invece effettuare

alcuni lavori di riqualificazione interna (intonaci e disposizioni/predisposizioni impianto elettrico oltre alla realizzazione di servizi igienici anche per portatori di handicap) per poter ospitare un punto di prima accoglienza e informazioni, dotandolo anche di un minimo di arredi necessari come scrivania, sedie, armadio ed espositori per cartine, brochure e pubblicazioni.

Nell'area antistante l'edificio e in altre zone dell'area delle Cottede verranno installate alcune panche e tavoli in legname per favorire la fruizione del luogo.

Nella restante porzione di area pertinenziale, attualmente già completamente recintata, sono in essere alcune iniziative per la conservazione della biodiversità promosse dall'Ente Parchi. Tali zone andranno adeguatamente protette e segnalate da apposita cartellonistica e da staccionate in legname che impediscano ai fruitori di arrecare disturbo a tali progetti.

**Articolazione degli interventi**

Riassumendo, gli interventi da eseguirsi presso l'ex vivaio regionale delle Cottede riguarderanno principalmente:

- Realizzazione impianto fognario collegando sia l'edificio principale che quello destinato a *"Punto informazioni"*;
- Realizzazione di una modesta area a parcheggio con misto granulometrico stabilizzato e un cancello adeguato;
- Realizzazione recinzioni/staccionate per delimitare alcune aree interne all'ex vivaio;
- Installazione arredi esterni in legname (panche e tavoli) per favorire la fruizione dell'area;
- Realizzazione servizi igienici nell'immobile destinato a *"Punto informazioni"*;
- Adeguamento impianto elettrico nell'immobile destinato a *"Punto informazioni"*;
- Rifacimento parziale intonaci ammalorati nell'immobile destinato a *"Punto informazioni"*;
- Fornitura ed installazione di arredamenti per l'immobile destinato a *"Punto informazioni"*;
- Fornitura ed installazione di letti a castello, in legname di buona qualità e relativi armadi/guardaroba sia per contenere gli indumenti dei visitatori che eventuali coperte e/o suppellettili;
- Installazione box docce in materiale tipo *"Corian"* antiscivolo, duraturo e facilmente lavabile comprensivi di miscelatori, soffioni e pareti scorrevoli con telaio in acciaio e superfici traslucide in policarbonato ad elevato spessore anti-rottura;
- Fornitura sedie/panche e relativi tavoli in legname di fattura rustica e robusta;
- Fornitura ed installazione di piccola cucina professionale;
- Lavori di installazione bombolone per GPL interrato di elevata capienza per far fronte alle condizioni climatiche invernali ed alla possibilità di non potere disporre del combustibile a causa della difficoltà degli automezzi a salire sino alla struttura in condizioni climatiche avverse (ad es. strada ghiacciata).

Le differenze di costo per tipologia di bene acquistato, rispetto alla prima versione del progetto, sono dovute alle seguenti motivazioni:

- Bombolone: è stata prevista l'installazione di un bombolone più capiente, per meglio rispondere alle necessità dei due corpi e l'interramento dello stesso per le motivazioni sopra esposte;
- Arredi: è previsto l'acquisto oltre che dei letti a castello, come previsto nella prima versione del progetto, anche di armadi e guardaroba per la foresteria, sedie e tavoli nella sala da pranzo e quelli previsti per il punto informativo così come specificato nel Piano dettagliato del progetto;
- Box doccia: si è previsto un box doccia che desse maggiori garanzie dal punto di vista della sicurezza così come sopra descritto.

Considerato, infine, la maggiore disponibilità di risorse rese disponibili dalla mancata attuazione del progetto "Poranceto", sono stati inseriti tutti gli investimenti necessari per rendere il sito maggiormente fruibile e funzionale nel suo complesso.

Per eseguire tali lavori occorre aggiungere le voci di costo del/dei Professionisti di settore per la redazione del Progetto esecutivo, Piano Sicurezza, ecc. oltre alla Direzione Lavori, collaudo delle opere compiute e redazione richiesta permessi/autorizzazioni/pareri preventivi all'esecuzione dei lavori stessi.

L'immobile oggetto di intervento sarà utilizzato per scopi pubblici e collettivi e non sarà destinato ad attività economiche generatrici di entrate nette. Nel caso di cessione della gestione a terzi il beneficiario si garantirà il mantenimento della destinazione d'uso per cui è stato concesso il finanziamento e sarà selezionato l'eventuale gestore privato con selezione pubblica nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti di servizi applicabili. Nell'attività istruttoria di ammissibilità delle spese si farà riferimento alle "Griglie analitiche per l'applicazione delle regole sugli aiuti di stato al finanziamento di progetti strutturali" redatto dalla Commissione Europea. I beni oggetto di finanziamento non saranno pertanto oggetto di svolgimento di attività economica di rilevanza comunitaria e determineranno, nel loro complesso, benefici economici netti per il beneficiario durante tutta la durata del vincolo di destinazione. Si applica comunque il principio dell'ancillarità con riferimento ad attività marginali o serventi come previsto nelle griglie analitiche sopra indicate. In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la compatibilità del progetto presentato con gli obiettivi dell'Operazione e con le tipologie di intervento previste nel presente avviso.

***Risultati attesi***

I risultati in relazione al Piano di Azione sono i seguenti:

- Potenziamento e qualificazione dell'itinerario Alta Via dei Parchi e della capacità ricettiva e di servizio;
- Aumento delle attività ed iniziative realizzate riguardanti questa offerta turistica;
- Promozione e creazione dei contatti necessari con gli operatori specializzate nel settore.

L'offerta turistica sarà in sinergia con i restanti prodotti turistici del territorio ed inserita nell'offerta territoriale e nelle relative azioni di promo-valorizzazione previste per la programmazione 2014-2020, con particolare riferimento alle azioni 9B e 12 del Piano di Azione.

Più in generale i risultati attesi dal presente progetto:

- Valorizzazione dei siti nei quali gli enti pubblici hanno investito per renderli maggiormente fruibili;
- Creazione di una rete di accoglienza e di servizio adeguata al target di riferimento;
- Qualificazione dell'offerta attraverso anche l'organizzazione dell'evento internazionale che può fungere da volano per una maggiore conoscenza e fruizione dell'offerta turistica dell'Alta Via dei Parchi.

## 3. ASPETTI ORGANIZZATIVI

***Crono - programma delle attività***

| **Data di inizio progetto: Notifica di concessione**<br>**Data di fine progetto: 18 mesi** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tempi di realizzazione** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Attività** | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| Progettazione degli interventi | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Appalti ed affidamento lavori | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Realizzazione degli interventi | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Collaudo delle opere | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

## 4. ASPETTI FINANZIARI

***Piano finanziario del progetto***

| **Budget Alta Via dei Parchi** | | |
|---|---|---|
| ***Fasi operative*** | ***Attività*** | ***Costo totale*** |
| Attività Ente di Gestione | Coordinamento, animazione, sopralluoghi | 0.00 |
| Investimenti materiali | Lavori, attrezzature, arredi | 107.000,00 |
| Spese consulenze | Progettazioni, P.S.C., D.L. e collaudi | 8.000,00 |
| **Totale** | | **115.000,00** |

***Piano dettagliato del progetto***

| **Fasi operative** | **Costo unitario** | **Costo** |
|---|---|---|
| Coordinamento generale del progetto | A carico dell'Ente di Gestione | 0,00 |
| Incontri con le amministrazioni partner | A carico dell'Ente di Gestione | 0,00 |
| Predisposizione appalti e forniture | A carico dell'Ente di Gestione | 0,00 |
| Sopralluoghi per definire puntualmente gli interventi | A carico dell'Ente di Gestione | 0,00 |
| Monitoraggio generale del progetto | A carico dell'Ente di Gestione | 0,00 |
| Raccordo con altre progettualità del GAL Appennino Bolognese previste in Convenzione e RD | A carico dell'Ente di Gestione | 0,00 |
| Investimenti materiali e/o immateriali ID 93 | *Realizzazione fognatura generale:*<br>(Imhoff, degrassatore, pozzetti di ispezione) | 25.000,00 |
| | *Adeguamento alloggio custode futuro "Punto informazioni":* | |
| | Realizzazione servizi igienici anche per portatori handicap | 12.000,00 |
| | Impianto elettrico | 4.000,00 |
| | Rifacimento intonaci ammalorati | 4.000,00 |
| | Installazione arredi (tipo armadio, scrivania, sedie, espositori cartine e brochure) | 5.000,00 |
| | *Adeguamento foresteria:* | |
| | Letti a castello | 10.000,00 |
| | Armadi e guardaroba | 4.000,00 |
| | Panche, sedie e tavoli | 6.000,00 |
| | Installazione box docce complete di miscelatori e paratie | 5.000,00 |
| | Fornitura e installazione cucina professionale | 10.000,00 |
| | Installazione bombolone GPL alta capacità interrato | 5.000,00 |
| | Installazione recinzioni/cancelli/staccionate | 10.000,00 |
| | Realizzazione parcheggio in materiale inerte stabilizzato | 5.000,00 |
| | Arredi esterni in legname (panche e tavoli) | 2.000,00 |
| Spese consulenze ID 97 | Progettazioni, P.S.C., D.L. e collaudi | 8.000,00 |
| **Totale** | | **115.000,00** |

I costi sono stati ipotizzati sulla base di progettualità pregresse realizzate dal beneficiario ed anche da una prima indagine ricognitiva sul MEPA.

## 5. METODOLOGIA DI ATTUAZIONE

Il progetto è previsto in modalità Convenzione tra il Gal Appennino Bolognese e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale che garantirà il rispetto delle normative vigenti in materia di appalti pubblici D.lgs. 50/2016.

## 6. PROCEDURE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Le procedure di monitoraggio e controllo saranno effettuate su tre distinti livelli:

- Rispetto delle normative vigenti e regolare esecuzione degli interventi;
- Amministrativo -finanziaria;
- Realizzazione del progetto e indicatori di risultato specifici.

*Rispetto delle normative vigenti e regolare esecuzione degli interventi*

Il Responsabile del procedimento del GAL Appennino Bolognese effettuerà le attività procedurali e i controlli previsti dalla procedura di AGREA, sia in fase di domanda di sostegno, sia in eventuale fase di variante.

*Amministrativo-finanziaria*

Il Responsabile Amministrativo del GAL Appennino Bolognese, come previsto dalla procedura di AGREA verifica le procedure di affidamento dei servizi, le relative risorse finanziarie.

*Realizzazione del progetto e indicatori di risultato specifici*

Sarò nominato un referente di progetto, nell'ambito dei dipendenti del GAL Appennino Bolognese, che predispone il monitoraggio trimestrale, supporta il Responsabile del procedimento e il Responsabile Amministrativo per l'espletamento delle relative attività, verifica il coinvolgimento dei soggetti partner del progetto, verifica l'esecuzione ed avanzamenti degli interventi, garantisce il coordinamento con le altre azioni previste dal Piano. Lo stesso referente verifica il raggiungimento degli obiettivi sulla base degli indicatori di progetto sotto riportati.

***Indicatori del progetto***

| Indicatori | Unità di misura | Quantificazione dell'obiettivo |
|---|---|---|
| Qualificazione del punto tappa "Cottede" | numero | 1 |

Nell'ambito del Tavolo di Coordinamento sul turismo, in stretta collaborazione con la Destinazione turistica della Città Metropolitana, sarà garantita, oltre al monitoraggio del progetto nel contesto metropolitano, anche l'integrazione degli investimenti con le politiche ed interventi attivati con la Legge regionale n. 4 del 25 marzo 2016 e degli organi preposti regionali.

## 6. Copertura Finanziaria

La copertura finanziaria sarà garantita dall' l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale per la quota relativa all'IVA.